

Trieste
Mostra
Reflexus

Oggi in occasione della 26ª giornata mondiale Alzheimer, ci sarà l'inaugurazione della mostra "Reflexus" a Trieste presso il Minimu, via Weiss 15 (parco di San Giovanni) alle 18.

Trieste
Concerto
d'Autunno

Il Circolo Unicredit Trieste presenta il Concerto d'Autunno con il Coro Alpi Giulie Trieste diretto da Stefano Fumo, oggi alle 18 nella Chiesa Evangelica Luterana Largo Panfi-

li. Ingresso libero

Trieste
Non essere triste
viaggiatore

Oggi alle 18 all'antico caffè San Marco (via Cesare Battisti 18), verrà presentata – in anteprima nazionale – la raccolta di poesie scritte da rifugiati "Non essere triste viaggiatore" (Infinito edizioni, p. 96, con foto b/n). L'evento sarà preceduto da un'introduzione musicale di Ismail Ismail con la sua rabab. Modera Cinzia Ferrini; interventi di Maria Paola Mioni, Gianfranco Schiavone, Fabrizio Foschini, Gianluca Paciucci. Partecipano gli autori Heda-



Danza Senza Con-fine all'Hangar Teatri

All'Hangar Teatri oggi alle 20.30 spettacolo di danza Senza / Con-fine del Collettivo Radici Sospese. Il collettivo artistico è nato nel 2017 dalla volontà di otto donne ed è diretto da Pietro Farneti. Le donne del collettivo provengono tutte dalla Scuola di Danzacreativa-Danzaterapia "Risvegli-Maria Fux" di Milano.

yatullah Saberjo, Fateh Mohammad, Abdullah Naderi, Asghar Ali, Farhan Shabbir che leggeranno una loro poesia. Letture a cura di Maurizio Zacchigna.

Trieste
I Colori
del Mondo

Si inaugura oggi alle 18 alla Bottega dell'Immagine in Via Santa Giustina n.11/b la collettiva di Arte Contemporanea "I Colori del Mondo", un'esposizione a cui partecipano 42 Artisti di età ed esperienze diverse. Alla mostra partecipano alcuni studenti del Liceo Artistico "E. e U. Nordio" di Trieste.

Trieste
Nati per leggere
e Mobilità sostenibile

Per la Settimana della mobilità sostenibile, oggi Nati per Leggere. Alle 16 ritrovo alla Biblioteca comunale Gambini, via delle Lodole 7/a; 16.15 partenza dalla biblioteca con il Pedibus NpL; alle 18 arrivo in piazza Unità.

Trieste
Il Suono del colore
alla Rettori Tribbio

Alle 18 alla Rettori Tribbio in piazza Vecchia 6 mostra "Il suono personale del colore" di Pavle e Jure Florjancic.

LIBRO

L'esodo da Piemonte d'Istria
storie, voci e memorie
raccolte da Franco Biloslavo

Nadia Pastorcich

Dopo un lungo lavoro di ricerca, viene presentato oggi, alle 17.30, il libro "L'esodo da Piemonte d'Istria. no se podeva star" di Franco Biloslavo – segretario della Comunità di Piemonte d'Istria – con la prefazione di David Di Paoli Paulovich, Presidente dell'Associazione delle Comunità Istriane – associazione che ne ha curato anche la pubblicazione. Nella sede di via Belpoggio 29/1 l'autore verrà accompagnato dalle letture di Piero Prato e Paola Maineri. Trenta sono le memorie di piemontesi esuli dal loro paese dopo la Seconda Guerra Mondiale. Un lavoro nato nel 2011 grazie alla scoperta all'IRCI (Istituto Regionale per la Cultura Istriano-Fiumano-Dalmata) di alcuni nastri di interviste realizzate da Laura Oretti negli anni '80: «È stato emozionante – spiega Biloslavo originario di Piemonte – risentire le storie dei miei parenti ormai scomparsi che avevo ascoltato da piccolo». Da lì

è partito il viaggio di ricerca nelle Biblioteche, negli Archivi, ma soprattutto dal vivo, ascoltando le persone che la storia l'hanno vissuta. Questo però non vuol essere un libro di storia, bensì di storie. Ogni capitolo è introdotto da un testo che contestualizza le testimonianze che ne seguono. «Ho intrecciato più fonti, oltre a riportare i racconti orali, mantenendo il modo di parlare delle persone e lasciando qualche parola in dialetto». Molte le immagini d'epoca che arricchiscono il volume, così come il dvd in allegato dello spettacolo "Tornar" di Simone Cristicchi: «L'ho conosciuto quando aveva portato in Istria "Magazzino 18". Simone voleva fare qualcosa a Piemonte d'Istria. È nato così nel 2014 "Tornar", basato sulle testimonianze che avevo raccolto». Alla fine del libro alcune pagine vuote dove ognuno può aggiungere ciò che manca. Il volume verrà presentato anche domani, alle 18, al Centro Polifunzionale di Piemonte d'Istria.

STORIA

Alla scoperta
delle Rotte globali
di Trieste
e del Porto franco

Dal 27 settembre visite guidate nei luoghi storici dalla Casa di spedizioni Parisi alla Torre del Lloyd

Giulia Basso

Raccontare la città e il suo speciale rapporto con l'economia del mare, nel trentesimo anniversario dalla nascita del Porto Franco. Che, ieri come oggi, conferma la sua capacità di aprire nuove rotte: un tempo furono quelle del Canale di Suez, ora sono quelle prospettate dalla nuova Via delle Seta. Con il progetto "Rotte globali. Trieste, il mare, il porto franco", coordinato dall'Istituto Livio Saranz, la cittadinanza potrà scoprire, attraverso una serie di visite guidate in luoghi cardine per l'economia e la cultura

del nostro territorio, una miriade di storie che hanno per protagonista l'Adriatico, il Porto Franco e le attività imprenditoriali che hanno reso celebre Trieste nel mondo. L'iniziativa, che vede la collaborazione del Comune, dell'Autorità portuale, delle Assicurazioni Generali e della Casa di spedizioni Francesco Parisi, partirà venerdì 27 settembre e si protrarrà per tutto l'autunno. Il 27 settembre alle 10.30 (con replica il 25 ottobre e il 15 novembre) il pubblico potrà partecipare a una visita guidata all'Archivio storico delle Assicurazioni Generali, mentre nel pomeriggio, alle 17.30 (con re-



La Torre del Lloyd, una delle mete delle visite guidate nell'ambito di "Rotte globali"

plica il 16 ottobre e il 7 novembre), ad aprire le proprie porte sarà la storica sede della Casa di Spedizioni "Antonio Parisi", per raccontare la storia di questa impresa familiare nata a Trieste nel 1807. Il 28 settembre alle 10 (con replica il 26 ottobre e il 23 novembre), sarà la volta della visita alla Torre del Lloyd dell'Autorità portuale. Si po-

trà inoltre visitare la mostra fotografica dedicata al confronto tra il mercato del pesce di Trieste e quello di Tokyo, scoprire la biblioteca di Pasquale Revoltella, visionare la mostra fotografica dedicata alle "storie di porto vecchio". Le visite sono gratuite ma con prenotazione obbligatoria a rotteglobali@gmail.com.

SPORT E SOLIDARIETÀ

A Muggia gara di tiro a volo
per aiutare i volontari
dei Bambini del Danubio

Emanuele Deste

Sport e solidarietà, un tandem che ancora una volta vuole centrare il bersaglio grosso. Oggi e domani, si rinnoverà l'appuntamento con la gara benefica di tiro a volo, organizzata dall'Asd Società Triestina Tiro a Volo, in favore dei progetti che vedono come protagonista principale l'

Associazione "Bambini del Danubio". La manifestazione, giunta alla 4ª edizione e capace di coinvolgere ogni anno sempre più appassionati e curiosi, si terrà nuovamente al campo gara di Via Trieste 1, in località Noghère a Muggia.

I partecipanti si sfideranno nelle specialità della Fossa Olimpica e del Compak, quest'oggi dalle 14 sino al tra-

monte e domani dalle 10 in poi.

Come ultime note logistiche ricordiamo che le iscrizioni si potranno effettuare direttamente in loco e di come i tiratori verranno suddivisi in cinque categorie: tiratori, cacciatori (non tesserati per la Federazione Italiana Tiro

L'associazione
si occupa di assistere
i piccoli malati
di famiglie in difficoltà

a Volo), neofiti, juniores e ladies.

Ma, specificamente, di cosa si occupa l'Associazione "Bambini del Danubio"? Que-

sta realtà, formata unicamente da volontari, è nata a Trieste nel 2004. L'attività dell'associazione è rivolta, principalmente, a permettere l'accesso alle cure mediche di bambini appartenenti a famiglie non abbienti e residenti in aree geografiche in cui determinate patologie non riescono ad essere curate. Così i volontari accompagnano i piccoli pazienti dall'inizio fino al termine del loro percorso di cura, fornendo di conseguenza; il sostegno delle spese di viaggio, vitto e alloggio per i pazienti e gli accompagnatori, ottenimento del permesso di soggiorno per gli aiuti medici e disponibilità di mediatri culturali, scelta della struttura ospedaliera più adatta e affiancamento



Tiro a volo a Muggia

totale sulla via del recupero pieno della salute.

Ma i progetti, promossi o sostenuti dall'Associazione non si rivolgono solamente alla questione delle cure mediche, toccando pure altre tematiche. «Ad esempio, attraverso la realtà di San Martino al Campo forniamo sostegno a circa 260 famiglia con minori che risiedono nella nostra regione e versano in situazione di disagio socio-economico, e poi aderiamo a progetti specifici proposti da realtà come la Comunità di Sant'Egidio, Cuamm "Medici con l'Africa, Oltre Quella Sedia, Progetto Riabilitazione e non solo. Il nostro è proprio un impegno ad ampio raggio», precisano le responsabili.